

## COMUNICAZIONE CONGIUNTA FAND-FISH

La Fand e la Fish nel considerare positivamente la Conferenza Nazionale che consente la partecipazione delle persone con disabilità e dei loro familiari, e considerando altrettanto positivamente che essa si incardina sulla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ritengono che vi debba essere un salto di qualità nella strategia di promozione dei diritti delle persone con disabilità. La Fand e la Fish sono consapevoli che la crisi economica internazionale è causa di un forte impegno negli ammortizzatori sociali e nel sostegno al rilancio dell'economia. Ritengono però necessario un chiarimento circa alcuni provvedimenti del Governo:

1. l'articolo 20 della L. 102/09 che formalmente affronta solo il tema delle frodi in materia di invalidità civile, mentre avvia una vera e propria riforma degli accertamenti dell'invalidità senza la partecipazione delle organizzazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari;
2. i tagli del 70% del Fondo per le Politiche Sociali e del 100% del Fondo per la non autosufficienza che secondo i calcoli ridurranno consistentemente i servizi alla persona in ogni parte del Paese (nel Veneto ad esempio si calcola una riduzione per servizi – tra i più innovativi come per la vita indipendente – di 50 milioni di euro);
3. i commissariamenti e piani di rientro delle Regioni che tagliano orizzontalmente e senza alcuna valutazione di merito l'assistenza socio-sanitaria alle persone con disabilità, specie più gravi (dal 10 al 30%);
4. l'accorpamento delle classi che, nonostante le prese di posizione pubbliche espresse dal Miur (non seguite peraltro da altrettanti provvedimenti concreti), provoca l'innaturale presenza in una classe di più alunni con disabilità tanto da far ritornare la memoria alle classi differenziali;
5. il taglio indiscriminato del sostegno scolastico dovuto alla riduzione complessiva delle risorse in capo agli Uffici Regionali Scolastici i quali, senza indicazioni del Miur, sacrificano in primis l'inclusione educativa;
6. il blocco delle assunzioni delle persone con disabilità nella pubblica amministrazione provocato dall'articolo 17, comma 7 della Legge 102/09;
7. il tentativo paventato nell'Intergruppo Parlamentare sulla Sussidiarietà di trasformare l'art. 14 del decreto legislativo 276/2003 in mero trasferimento economico dall'impresa sottoposta all'obbligo alla cooperativa sociale, un obolo che evita ogni possibilità di inclusione;

### FISH

Segreteria e sede operativa: via Gino Capponi, 178-00179  
Roma - Tel. 06.78851262 - Fax 06.78140308  
email: presidenza@fishonlus.it  
www.superando.it

### FAND

Presidenza: Via Maia 10 – 00175 Roma  
Tel e Fax 06.763035  
C.F. 96337400582  
E-Mail: fandpresidenzanaz@tiscali.it

8. l'assenza di un'attenta valutazione del conseguente impoverimento delle persone con disabilità escluse dal mercato del lavoro e pertanto dalla produzione di reddito che tuttora percepiscono la somma irrisoria di 255.13 €;
9. l'avvio della discussione sul nuovo contratto di servizio pubblico Rai che non include le persone con disabilità;
10. l'avvio del nuovo censimento nazionale da parte dell'Istat che esclude per l'ennesima volta le persone con disabilità.

La partecipazione è importante ed è ciò che la Fand e la Fish reclamano da più tempo. La Conferenza rischia di essere una occasione unica, neanche rara, se le politiche sopra citate vengono determinate senza il  **criterio del " *nulla su di noi senza di noi* "**.

La Fand e la Fish chiedono che tutte le questioni indicate divengano fonte di confronto immediato con il Governo.

Il Presidente Fand  
Giovanni Pagano

Il Presidente Fish  
Pietro Vittorio Barbieri